

---

# BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

---

UMI

## Rubriche

\* Bibliografia, Notizie, Bollettino bibliografico

*Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie  
1, Vol. 11 (1932), n.4, p. 242–252.*

Unione Matematica Italiana

[http://www.bdim.eu/item?id=BUMI\\_1932\\_1\\_11\\_4\\_242\\_0](http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1932_1_11_4_242_0)

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)*

*SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

## BIBLIOGRAFIA

### Libri ricevuti.

- LANE E. P. — *Projective differential Geometry of Curves and Surfaces*. Pagg. IX + 321. Chicago, the Press of Chicago University, 1932.
- Accademie e Biblioteche d'Italia*. — Anno VI, n. 1, Agosto 1932. Roma, Biblioteca d'Arte Editrice.
- Ergebnisse der Mathematik und ihrer Grenzgebiete*. — Vol. I, in 5 fascicoli. Berlin, J. Springer, 1932.
- DUBISLAV W. — *Die Philosophie der Mathematik in der Gegenwart*. Pagg. VIII + 88. Berlin, Junker und Dünuhaupt, 1932.
- MANDELBROJT S. — *Les singularités des Fonctions analytiques représentées par une série de Taylor*. Pagg. 56. « Mémorial des Sciences Mathématiques ». Fascicolo LIV. Paris, Gauthier-Villars, 1932.
- MOORE R. L. — *Foundations of Points Set Theory*. Pagg. V + 486. New York, American Mathematical Society, 1932.
- HILBERT D. — COHN VOSSEN S. — *Anschauliche Geometrie*. Pagine VIII + 310. Berlin, J. Springer, 1932.
- ALEXANDROFF P. — *Einfachste Grundbegriffe der Topologie*. Pagg. 48. Berlin, J. Springer, 1932.
- WAVRE R. — *Figures Planétaires et Géodésie*. Pagg. VIII + 194. Paris, Gauthier-Villars, 1932.
- MARTINOTTI P. — *Contributi del Laboratorio di Statistica*. Pagg. 145. « Pubblicazioni della Università Cattolica del Sacro Cuore ». Vol. V. Milano, Società Editrice « Vita e Pensiero », 1932.
- Berichte über die Verhandlungen der Sächsischen Akademie der Wissenschaften zu Leipzig*. — Band 84, Heft. I. Leipzig, S. Hirzel, 1932.
- Mitteilungen der Mathematischen Seminars der Universität Giessen*. Volumi I e II. Giessen, Mathematische Seminar, 1931.
-

## NOTIZIE

**Corsi di Matematiche Superiori che saranno tenuti nelle Università Italiane durante l'anno scolastico 1982-83.**

**Bologna: Università.** — BORTOLOTTI (ETTORE): *Storia della matematica* (ore 1); *Fondamenti di Geometria* (3). — BURGATTI: *Equazioni differenziali della fisica matematica* (3). — FANTAPPIÈ: *Teoria degli operatori funzionali nel campo analitico e loro applicazioni* (3). — LEVI: *Calcolo delle variazioni e soluzioni delle equazioni differenziali del secondo ordine* (3). — PINCHERLE: *Esercizi d'Analisi* (2). — SEGRE: *Geometria su di un ente algebrico più volte infinito* (3).

**Cagliari: Università.** — BORTOLOTTI (ENEA): *Geometria metrica differenziale delle superficie; metrica generalizzata; geometria del calcolo delle variazioni* (ore 3). — CRUDELI: *Meccanica quantica* (3). — MAMMANA: *Autovalori e autofunzioni per le equazioni differenziali del secondo ordine. Applicazioni a problemi del calcolo delle variazioni* (3). — MIGNOSI: *Fondamenti di matematica elementare nei riguardi didattici e negli sviluppi superiori* (3).

**Catania: Università.** — MARLETTA: *Fondamenti e complementi di geometria elementare; geometrie non euclidee. Curve particolari* (ore 3). — NALLI: *Capitoli di Analisi* (3). — SPAMPINATO: *Geometria sopra una curva; superficie di Riemann; integrali abeliani* (4). — N. N.: *Fisica matematica* (3).

**Ferrara: Università.** — PIAZZOLLA-BELOCH MARGHERITA: *Geometria algebrica* (ore 3). — N. N.: *Analisi superiore e Fisica matematica* (3).

**Firenze: Università.** — CALDONAZZO: *Problemi di fisica matematica e metodi analitici, con speciale riguardo ai problemi a due dimensioni* (ore 3). — CIANI: *Geometria proiettiva degli iperspazi, con applicazioni alla geometria della retta* (3). — MARONI: *Geometria sopra una curva algebrica secondo il metodo iperspaziale* (3). — SANSONE: *Funzioni di variabile complessa. Funzioni ellittiche. Funzioni sferiche* (3).

**Genova: Università.** — LORIA: *Geometria infinitesimale* (ore 3). *Storia delle matematiche* (1). — SEVERINI: *Geometria dello spazio hilbertiano* (3). — STRANEO: *Teoria dei quanti* (3). *Idrodinamica* (3). — TOGLIATTI: *VEDUTE SUPERIORI SULLA GEOMETRIA ELEMENTARE* (3).

**Messina: Università.** — CALAPSO (PASQUALE): *Funzioni di variabile complessa e funzioni ellittiche* (ore 3). — CALAPSO (RENATO): *Questioni riguardanti le matematiche elementari e confronti con teorie di carattere*

superiore (3). — GIAMBELLI: *Geometria proiettiva degli iperspazi. Interpretazione nella teoria generale della eliminazione algebrica* (3). — GUGINO: *Fondamenti di calcolo differenziale assoluto e meccanica relativistica* (3).

**Milano: Università.** — BELARDINELLI: *Geometria della retta nello spazio* (ore 3). — CASSINA: *Logica matematica. Fondamenti dell'aritmetica e dell'analisi. Introduzione alla teoria dei numeri* (4). *Storia dell'aritmetica e dell'algebra. Critica dei principî* (2). — CHISINI: *Elementi della geometria sopra le superficie* (3). — CISOTTI: *Idrodinamica* (3). — VIVANTI: *Equazioni integrali*.

**Napoli: Università.** — MARCOLONGO: *Geometria non riemanniana. Teoria unitaria della relatività* (ore 3). — PASCAL: *Teoria delle trasformazioni* (3). — SCORZA: *Geometria sopra una curva dal punto di vista algebrico-geometrico* (3). — SIGNORINI: *Equazioni della fisica matematica e teoria delle onde* (3). — TOCCHI: *Complementi di calcolo con esercizi* (3).

**Padova: Università.** — CACCIOPPOLI: *Teoria generale delle funzioni analitiche sulle superficie di Riemann* (ore 3). — LAURA: *Teoria matematica della elasticità (con particolare riferimento alla dinamica elastica)* (3). — SILVA: *Moti planetari e loro perturbazioni secolari. Fenomeni di precessione (planetaria e lunisolare) e di nutazione terrestri* (3).

**Palermo: Università.** — CIPOLLA: *Calcolo delle variazioni* (ore 2). *Equazioni algebriche secondo Galois* (1). — DE FRANCHIS: *Curve algebriche, funzioni automorfe ed applicazioni* (3). — GIORGI: *Revisione di argomenti vari di matematica e di fisica* (4). — MINEO: *Moti del polo terrestre* (3). — STRAZZERI: *Trattazione sintetica delle curve gobbe e piane del terzo ordine. Curve del quarto ordine. Superficie del terzo* (3). — N. N.: *Analisi superiore* (3).

**Pavia: Università.** — BERZOLARI: *Singularità delle curve e superficie algebriche* (ore 3). — PALATINI: *Teoria delle funzioni analitiche* (3). — SERINI: *Teoria dei corpi deformabili* (3). *I principî dell'aritmetica e dell'analisi* (3).

**Pisa: Università.** — ALBANESE: *Geometria sopra una curva algebrica con particolare riguardo alla teoria delle corrispondenze algebriche* (ore 3). — G. ASCOLI: *Teoria delle funzioni analitiche. Elementi della teoria delle funzioni ellittiche e sferiche, funzioni di Bessel* (3). — CECIONI: *Principî dell'analisi. Teoria della eliminazione. Geometria non euclidea* (3). — DANIELE: *Meccanica analitica* (3). — LAZZARINO: *Elettromagnetismo. Meccanica quantica ed ondulatoria* (3). — TONELLI: *Equazioni integrali* (3).

**Roma: Università.** — ARMELLINI: *Astronomia siderale: Costituzione interna delle stelle; stelle variabili e stelle doppie* (ore 3). — BISCONCINI: *Meccanica dei sistemi continui* (3). — BOMPIANI: *Geometria differenziale: Deformazioni di specie superiore di varietà riemanniane* (3). — CANTELLI: *Matematica attuariale e statistica matematica* (3). — CASTELNUOVO: *Calcolo delle probabilità* (3). — ENRIQUES: *Teoria delle superficie algebriche* (3). — KRÄL: *Meccanica analitica e ipotesi cosmogoniche* (3). — PERNA: *Funzioni analitiche. Critica dei fondamenti delle matematiche elementari* (3). — PICONE: *Teoria lebesguiana delle funzioni di variabile reale. Calcolo funzionale. Calcolo delle variazioni* (3).

**Torino: Università.** — **BOGGIO:** *Meccanica analitica e spazi curvi* (ore 3). — **COLOMBO:** *Vedute superiori sulle matematiche elementari e complementi vari* (3). — **FUBINI:** *Funzioni analitiche: in particolare, funzioni ipergeometriche; funzioni trigonometriche, sferiche, di Bessel, di Lamé, ellittiche* (3). — **PERSICO:** *Teorie statistiche della materia e della radiazione* (3). — **SOMIGLIANA:** *Teoria della propagazione del calore e metodi classici d'integrazione. Principi di termodinamica e di elettrostatica* (3). — **TERRACINI:** *Argomenti scelti di geometria differenziale.*

\*\*\*

### **Congresso Internazionale dei Matematici in Zurigo (4-12 Settembre 1932).**

— Dal 4 al 12 Settembre ha avuto luogo in Zurigo il Congresso Internazionale dei Matematici, in conformità alla risoluzione presa nel Congresso tenuto in Bologna nel 1928. I Matematici svizzeri hanno diramato più di 6000 inviti: hanno partecipato al Congresso quasi 800 matematici (fra cui circa 40 italiani <sup>(1)</sup>) appartenenti a 41 Nazioni di tutto il mondo. Nella bellissima città si sono incontrati per la seconda volta, e cioè a 35 anni di distanza da quello che fu il primo dei Congressi internazionali, molti vecchi matematici, fra i quali è stato con particolare deferenza salutato il quasi novantenne prof. C. F. GEISSER sotto la cui presidenza appunto quel primo Congresso ebbe a svolgersi. Ma seppure inferiore come numero d'intervenuti al Congresso di Bologna del 1928, quale differenza fra l'attuale Congresso e quello del 1897! Il numero dei Congressisti passa infatti da 240 a 800, quello delle Sezioni da 5 a 8, la durata del Congresso da 4 a 9 giorni, e quale progresso anche nell'ambiente del Politecnico federale in cui ebbero luogo i due Congressi!

Grazie all'aiuto economico della Confederazione, del Cantone e della Città, delle grandi industrie e delle grandi banche zurighesi, il Comitato organizzatore, sotto la presidenza del prof. RUDOLF FUETER, è riuscito anche ad abbellire il Congresso con trattenimenti signorili e con escursioni sul lago di Zurigo e sulle incantevoli alpi della Svizzera.

Lunedì 5 Settembre ha avuto luogo la seduta inaugurale nell'Aula Magna del Politecnico, con un saluto del prof. FUETER come presidente del Comitato direttivo, con un altro del dott. ADOLF STREULI da parte delle Autorità e della popolazione del Cantone di Zurigo, con brevi allocuzioni del prof. M. PLANCHEREL, rettore del Politecnico e vicepresidente del Comitato esecutivo, e di alcuni altri, con l'invio di telegrammi d'omaggio al presidente d'onore dott. G. MOTTA (presidente della Confederazione Svizzera) e al prof. EMILE PICARD dell'Università di Parigi. Il prof. S. PINCHERLE, che era stato presidente del precedente Congresso di Bologna, chiedeva la parola per proporre che a presidente del presente Congresso venisse eletto il prof. FUETER, e la proposta era accolta per acclamazione. Il prof. FUETER assumeva la presidenza; venivano eletti a vice presidenti

(1) La Delegazione del Governo italiano era costituita dai proff. SEVERI (presidente), BOMPIANI e PICONE; il prof. PERNA rappresentava il Ministero dell'Educazione Nazionale.

alcuni noti matematici di vari paesi: per l'Italia, il prof. PINCHERLE. Indi il Presidente apriva subito i lavori svolgendo una conferenza dal titolo: *Idealtheorie und Funktionentheorie*. Le altre conferenze tenutesi nelle mattinate dei giorni successivi, sono state le seguenti:

C. CARATHÉODORY, *Ueber die analytischen Abbildungen durch Funktionen mehrerer Veränderlicher*. — G. JULIA, *Essai sur le développement de la théorie des fonctions de variables complexes*. — W. PAULI, *Mathematische Methoden der Quantenmechanik*. — N. TSCHEBOTARÖW, *Die Aufgaben der modernen Galoisschen Theorie*. — T. CARLEMAN, *Sur la théorie des équations intégrales linéaires et ses applications*. — E. CARTAN, *Sur les espaces riemanniens symétriques*. — L. BIEBERBACH, *Operationsbereiche von Funktionen*. — M. MORSE, *The calculus of variations in the large*. — EMMY NOETHER, *Hyperkomplexe Systeme in ihren Beziehungen zur kommutativen Algebra und zur Zahlentheorie*. — H. BOHR, *Fastperiodische Funktionen einer komplexen Veränderlichen*. — F. SEVERI, *La théorie générale des fonctions analytiques de plusieurs variables et la géométrie algébrique*. — R. NEVANLINNA, *Ueber die Riemannsche Fläche einer analytischen Funktion*. — R. WAVRE, *L'aspect analytique du problème des figures planétaires*. — J. W. ALEXANDER, *Some problems in topology*. — F. RIESZ, *Sur l'existence de la dérivée des fonctions d'une variable réelle et des fonctions d'intervalle*. — C. H. HARDY, *Recent work in additive theory of numbers*. — C. VALIRON, *Le théorème de Borel-Julia dans la théorie des fonctions méromorphes*. — W. SIERPINSKI, *Sur les ensembles de points qu'on sait définir effectivement*. — K. MENGER, *Neuere Methode und Probleme der Geometrie*. — J. STENZEL, *Anschauung und Denken in der klassischen Theorie der griechischen Mathematik*.

Le Comunicazioni sono state tenute nei pomeriggi degli stessi giorni e raggruppate nelle 8 Sezioni seguenti:

1. Algebra e teoria dei numeri. - 2. Analisi. - 3. Geometria. - 4. Calcolo delle probabilità, matematica delle assicurazioni, statistica. - 5. Astronomia e matematica tecnica. - 6. Meccanica e fisica matematica. - 7. Filosofia e storia. - 8. Pedagogia.

Lo scopo delle Comunicazioni essendo quello di dare un'idea sommaria dei progressi della matematica nelle sue varie specialità, il Comitato ha creduto opportuno d'imporre alle Comunicazioni dei limiti abbastanza ristretti, sia quanto alla durata di esse (15 minuti) sia quanto alla loro prossima pubblicazione negli Atti (800 sillabe). Esse non saranno dunque pubblicate, salvo poche eccezioni, che sotto forma di riassunti. Del resto il numero delle Comunicazioni (circa 250) è stato notevolmente inferiore a quello delle Comunicazioni nel Congresso di Bologna del 1928. Fra le Comunicazioni di italiani, ricordiamo quelle dei proff. SEVERI, TONELLI, PICONE, FANTAPPIÈ ed altri.

Mercoledì 7 e venerdì 8 settembre, nella Sezione 8ª, si è riunita la Commissione Internazionale per l'Insegnamento Matematico. Dopo un'allocazione del prof. P. A. SMITH (New York), un rapporto sommario del prof. H. FEHR (Ginevra) e un discorso del prof. G. LORIA (Genova) su « La preparazione teorica e pratica dei professori di matematica dell'inse-

gnamento secondario », sono state discusse ed approvate le seguenti deliberazioni :

1°) La Commissione Internazionale per l'Insegnamento Matematico continuerà i suoi lavori senza alcun impegno finanziario da parte del Congresso o dell'8<sup>a</sup> Sezione.

2°) Resteranno in carica fino al Congresso del 1936 i membri seguenti: presidente prof. HADAMARD; vicepresidenti proff. HEEGARD, SCORZA e LIETZMANN; segretario generale e tesoriere prof. FEHR. Essi costituiscono il Comitato centrale, di cui vengono fissate le attribuzioni, fra cui l'impegno di promuovere la formazione di sottocomitati nazionali, pel tramite delle Autorità scolastiche e delle Associazioni matematiche.

3°) La Commissione deve preparare un rapporto sulle tendenze attuali nello sviluppo delle matematiche nei diversi paesi rappresentati nel Congresso di Zurigo e curare che nel prossimo Congresso, rappresentanti dei paesi stessi riferiscano personalmente su detti rapporti.

Nella seduta inaugurale del Congresso il prof. J. L. SYNGE (Toronto) ha letto un memorandum, dando notizia di un generoso lascito del prof. FIELDS, morto pochi giorni prima dell'apertura del Congresso, per l'assegnazione quadriennale di due medaglie d'oro a giovani matematici. Il Comitato esecutivo del Congresso, al quale è stato devoluto l'incarico di esaminare il memorandum e di decidere in proposito, ha accettato ringraziando l'offerta gentile e ha eletto un Comitato ristretto costituito dai proff. C. CARATHÉODORY, E. CARTAN, F. SEVERI, C. BIRKHOFF, T. TAKAGI, col mandato di indicare in quale modo vada fatta l'assegnazione della medaglia. Questo Comitato è autorizzato a completarsi da sé sia nel caso che singoli membri non accettino l'incarico anzidetto, sia che altre circostanze lo rendano necessario.

Anche l'Unione Matematica Internazionale ha tenuto una seduta in cui è stato nominato un Comitato costituito dai proff. F. SEVERI (presidente), G. JULIA, H. WEYL, O. VEULEN, J. L. MORDELL, H. BOHR, P. ALEXANDROFF, CH. DE LA VALLÉE-POUSSIN, L. FEJÉR, TERRADAS, col compito di studiare i problemi relativi ai rapporti scientifici internazionali e in particolare al miglioramento e al completamento della bibliografia.

Tutte queste deliberazioni sono state sottoposte all'approvazione dell'intero Congresso nella seduta di chiusura, che ha avuto luogo la mattina del lunedì 12 settembre. In quella medesima seduta è stato anche accettato con entusiasmo l'invito dei matematici norvegesi a riunire il prossimo Congresso in Oslo (1). Il prof. GULDBERG di Oslo ha dato con molta cordialità l'arrivederci nella sua città per il 1936, anno in cui cade il secondo centenario dalla nascita di LAGRANGE.

Gli Atti di questo riuscitissimo Congresso daranno notizia di altre manifestazioni alle quali non possiamo neanche accennare: accenniamo solo alla riconoscenza dei Congressisti verso i colleghi svizzeri, per il concerto alla « Tonhalle », per il brillante ricevimento ufficiale del Sabato 10 settembre sera nello « Stadttheater », per le incantevoli escursioni e

(1) Un altro invito era giunto all'ultimo momento da parte del Governo di Atene.

per avere, col presente Congresso, efficacemente contribuito a stringere e ad approfondire le relazioni scientifiche e personali fra i matematici di tutto il mondo.

T. VIOLA

\*\*\*

È istituito presso il R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere il premio di fondazione Kramer, destinato ad ogni biennio a quell'ingegnere italiano che avrà dato la migliore soluzione di un tema di scienze fisico-matematiche. A questo concorso non sono quindi ammessi che gli italiani, patentati ingegneri in Italia o fuori, esclusi i membri effettivi e onorari dell'Istituto Lombardo.

Le Memorie dovranno essere manoscritte, inedite e scritte in italiano: si spediranno franche di porto e raccomandate, nel termine prefisso dall'avviso di concorso, alla segreteria dell'Istituto Lombardo, nel palazzo di Brera in Milano: saranno anonime e contraddistinte da un motto, ripetuto su di una scheda suggellata, che contenga nome, cognome e domicilio dell'Autore e la copia autentica del documento, dal quale emerga la sua qualità di ingegnere.

Della Memoria premiata dovrà consegnarsi una copia, manoscritta o stampata, all'Amministrazione dell'Opera pia Kramer: dopo di che soltanto potrà il premiato ritirare la somma assegnata al premio.

Tema per il 1933: « Per la migliore Memoria sui risultati conseguiti, sia con mezzi sperimentali, o d'osservazione, o matematici, da HELMHOLTZ fino ai giorni nostri, nelle svariate questioni attinenti alla resistenza dei fluidi, che interessano tanto l'aerodinamico quanto l'idraulico, e contenente eventuali contributi, che segnino in qualche modo un progresso sullo stato attuale delle conoscenze in proposito ».

Scadenza 31 dicembre 1933, ore 15. Premio L. 10.000.

\*\*\*

In memoria del prof. CARLO PASCAL e di suo nipote ALBERTO PASCAL, sono istituiti presso il R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere premi settennali a favore di cultori di lettere e di matematica pura. Il conferimento dei premi avrà luogo di tre in tre anni alternativamente, una volta ai cultori di lettere, ed una volta a quelli di matematica pura.

Al concorso sono ammessi solo cittadini italiani che da non più di sei anni abbiano ottenuto la laurea in una Università del Regno.

Chi intende concorrere dovrà presentare alla Segreteria del R. Istituto Lombardo in Milano, via Brera 28, *il certificato dei voti conseguiti negli esami universitari e il diploma dell'esame di laurea*, nonchè ogni altro titolo che ritenesse conveniente, accompagnati da una domanda in carta libera, non più tardi delle ore 15 del 31 dicembre 1934 per i cultori di matematica pura.

Il premio è di L. 500.



\*\*\*

**Concorso " Beatrice Sacchi ,, tra le Socie della Federazione Italiana fra Laureate e Diplomate di Istituti Superiori. — Il Consiglio Centrale della F. I. L. D. I. S. apre un concorso fra le Socie per la pubblicazione del miglior lavoro presentato in botanica o matematica pura alle seguenti condizioni :**

1°) I lavori devono essere assolutamente inediti, devono superare, come volume, cinquanta pagine di protocollo dattilografate e devono essere presentati al Consiglio Centrale della F. I. L. D. I. S. (via Adige 66) entro il 31 dicembre 1932. — 2°) Le concorrenti devono essere Socie della F. I. L. D. I. S. ed essere in regola con la quota sociale del 1932. — 3°) La Commissione giudicatrice sarà composta di professori universitari e di una rappresentante della F. I. L. D. I. S. — 4°) A parità di merito si terrà conto delle condizioni finanziarie della candidata. — 5°) La pubblicazione del lavoro prescelto si farà a cura della F. I. L. D. I. S., che sceglierà la Casa editrice e contribuirà alle spese di stampa fino alla somma di L. 2000, restando l'eventuale eccesso a carico dell'Autrice. — 6°) La pubblicazione dovrà portare sul frontespizio l'intestazione della F. I. L. D. I. S. e in una breve prefazione sarà spiegato il motivo del concorso e riportata la relazione della Commissione giudicatrice per quanto si riferirà al lavoro prescelto. — 7°) Ove il lavoro potesse essere messo in commercio, l'Autrice avrà per sè tutti i diritti d'uso che potrà liberamente contrattare con l'Editore.

---

## BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO

**Annali della R. Scuola Normale Superiore di Pisa.** (Scienze Fisiche e Matematiche). Serie II, vol. I, fasc. IV.

G. ANDREOLI: *Parallelismi, trasporti rigidi, riferimenti locali nelle  $V_2$* . — L'A. in questa Memoria di carattere geometrico, prende in esame i diversi tipi di parallelismo che possono sussistere in una  $V_2$ .

Ne unifica l'origine, collegandoli ai trasporti rigidi di fasci e caratterizza in modo geometrico il comportamento di una  $V_2$ , munita di metrica e di parallelismo, in un suo punto o lungo una sua curva.

Definizioni semplici di torsione, curvatura ecc. tanto della  $V_2$  quanto di una sua curva si deducono agevolmente.

P. MONTEL: *Sur une formule de Darboux et les polynomes d'interpolation*. — DARBOUX ha esteso la formula degli accrescimenti finiti alle funzioni di variabile complessa ponendo a lato della derivata un fattore  $\lambda$ , il cui modulo non superi l'unità. L'Autore stabilisce formule simili per il caso delle derivate d'ordine superiore e per quello in cui si sostituisce a queste derivate un'espressione differenziale lineare; fa estensioni della medesima natura per una formula dovuta a WEIERSTRASS. Mostra che essendó fissato il valore della derivata si possono scegliere i valori della variabile in modo che  $\lambda$  sia uguale all'unità; infine, applica questi risultati al calcolo di un limite superiore dell'errore commesso sostituendo una funzione analitica con un polinomio d'interpolazione di LAGRANGE.

P. CALAPSO: *Il problema della deformazione nel gruppo conforme delle reti  $O$  di uno spazio a quattro dimensioni*. — In questa Memoria è trattato il problema della deformazione del gruppo conforme delle superficie ( $V_2$ ) dello spazio a quattro dimensioni.

Si hanno risultati molto diversi da quelli dello spazio ordinario, noti per le ricerche di CALAPSO e THOMSEN. Vengono classificati *tipi* di deformazioni.

In ultimo è trattato il caso della deformazione di una rete  $O$  per le quali lungo una qualunque curva è costante la curvatura geodetica. La formazione delle deformate di 3<sup>a</sup> specie è condotta alla formazione di funzioni ellittiche di WEIERSTRASS con invarianti assegnati.

E. CARTAN: *Sur la géométrie pseudo-conforme des hypersurfaces de l'espace de deux variables complexes*. — Questa Memoria costituisce la seconda parte di un lavoro la cui prima parte è comparsa negli « Annali

di Matematica » (T. XI, 1932). Si occupa delle proprietà geometriche delle ipersuperficie dello spazio di due variabili complesse, considerate rispetto al gruppo infinito delle trasformazioni pseudo-conformi dello spazio. Su una ipersuperficie che non è un iperplanoide e che non è localmente equivalente all'ipersfera, si possono definire una metrica riemanniana intrinseca, e tre famiglie di linee notevoli. Si può inoltre considerare una tale ipersuperficie come uno spazio a tre dimensioni a *connessione ipersferica*; le nozioni geometriche di *catena* e di *cerchio*, che sono ben note sull'ipersfera, si estendono così a una qualunque di queste ipersuperficie come la nozione euclidea di retta si estende alla geometria riemanniana sotto il nome di geodetica.

H. BOHR und B. JESSEN: *Ueber fastperiodische Bewegung auf einem Kreis*. — È noto che, per una funzione quasi periodica  $e^{i\lambda x}$ , di costante valore assoluto 1,  $\varphi(x)$  è rappresentabile nella forma  $\varphi(x) = cx + \psi(x)$ , dove  $\psi(x)$  è funzione quasi periodica; viceversa, per ogni funzione  $\varphi(x)$  di questa forma,  $e^{i\lambda x}$  risulta quasi periodica, e ne viene l'utilità di esprimersi dicendo che, per una tale equazione  $y = cx + \psi(x)$ , risulta determinato un moto quasi periodico su un cerchio.

Nel presente lavoro viene mostrato, che la composizione di due di tali moti quasi periodici dà di nuovo un moto quasi periodico; viene poi chiarita la questione relativa al moto *inverso* di un moto quasi periodico. Preso  $c=1$ , si tratta della questione relativa alla natura della funzione inversa  $x=x(y)$  della funzione  $y=x+\psi(x)$ . Ammessa esplicitamente l'esistenza della funzione inversa, e rappresentata questa funzione inversa nella forma  $x=y+\chi(y)$ , si dimostra che  $\chi(y)$  è, sotto condizioni molto generali, funzione quasi periodica, e si ottiene, come risultato principale, la condizione necessaria e sufficiente affinché questo avvenga. Infine, è mostrato che  $\chi(y)$ , pur non essendo sempre funzione quasi periodica nel senso stretto, risulta sempre quasi periodica nel senso di STEPANOFF.

G. RICCI: *Sulla convergenza assoluta delle serie trigonometriche*. —

Si considerano le serie trigonometriche  $\frac{1}{2} a_0 + \sum_{n=1}^{\infty} \{ a_n \cos nx + b_n \sin nx \}$  non ovunque assolutamente convergenti, e si dimostrano alcune proposizioni mediante le quali: 1°) si individuano tipi alquanto generali di serie trigonometriche che ammettono al più un numero finito di punti di convergenza assoluta; 2°) si stabilisce una condizione necessaria a cui deve soddisfare il numero dei punti di convergenza assoluta di tali serie, quando di questi ne esistano, e implicitamente si assegna anche un limite superiore per tale numero; 3°) si stabiliscono, in funzione della successione dei coefficienti della serie, alcune condizioni necessarie a cui deve soddisfare ciascun punto di convergenza assoluta; che possono semplificare la ricerca di tali punti.

Nelle proposizioni a cui si perviene ne sono contenute altre, riguardanti la convergenza assoluta delle serie di seni e delle serie di coseni (ved. L. TONELLI, *Serie Trigonometriche*, Bologna, 1928, pp. 26-29).

**Giornale dell'Istituto Italiano degli Attuari.** Anno III, n. 3. Contiene le seguenti Memorie:

A. KHINTCHINE: *Sulle successioni stazionarie di eventi.* — M. FRÉCHET: *Osservazioni ad una Nota di R. Cultrera sul concetto di convergenza di una successione di variabili casuali.* — R. CULTRERA: *Ancora su un concetto di convergenza di una successione di variabili casuali.* — P. SMOLENSKY: *Tavola europea di mortalità.* — M. JAKOB: *Sul concetto di somma sotto rischio.* — E. J. GUMBEL: *La distribuzione dei decessi secondo la legge di Gauss.* — Z. ROMANELLI: *Le cause d'invalidità degli assicurati riconosciuti invalidi dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.* — M. PICONE: *Una proprietà integrale delle soluzioni del calore e sue applicazioni.* — R. CACCIOPOLI: *Sull'approssimazione per polinomi delle funzioni definite in campi illimitati.* — L. A. SURICO: *Su una formula approssimata per il calcolo delle probabilità di un dato scarto nello schema di Bernoulli, in caso di dissimetria.*

È uscito il primo fascicolo di un nuovo periodico tedesco: « *Schriften des Mathematischen Seminars und des Instituts für angewandte Mathematik der Universität Berlin* », pubblicato dai professori L. BIEBERBACH, v. MISES, E. SCHMIDT, L. SCHUR (ed. Teubner, Lipsia).

I tre primi fascicoli contengono una Memoria di W. SPECHT, *Su una generalizzazione dei gruppi simmetrici*; una di H. ROHRBACH, *Sul carattere delle congruenze binarie di mod.  $p^2$* ; una di H. GREMOKY, *Nuove ricerche sulla rappresentazione conforme di campi semplicemente o moltiplicemente connessi.*

L'Istituto Matematico dell'Università di Belgrado comunica di avere iniziato un nuovo Periodico, dal titolo: « *Publications mathématiques de l'Université de Belgrade* » in cui collaborano i professori di matematica di quella Università e scienziati di altre Nazioni.

Per informazioni, rivolgersi al prof. A. BILIMOVITCH, Istituto Matematico dell'Università di Belgrado (Jugoslavia).

Il primo volume contiene lavori di M. PETROVITCH, W. JARDETSKY, E. CARTAN, A. BILIMOVITCH, M. RADOITCHITCH, J. KARAMATA, W. SIERSKI, M. MILANKOVITCH, N. SALTIKOW, P. MONTEL.